



**CONSORZIO
DI BONIFICA
PIAVE**

COPIA

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale di cui autorizzazione della Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Treviso - Ufficio Territoriale di Montebelluna - N. 82394/2014 del 01/08/2014."

Federazione Ciclistica Italiana
Via GB Piranesi 46
20137 Milano (MI)
ruptreviso.feder ciclismo@k-postacertificata.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 12
Magaton Michele
Tel. 348-3431204

PROT. **000/451** /2018

26 GEN. 2018

OGGETTO: autorizzazione idraulica allo scarico di acque meteoriche provenienti da realizzazione del Velodromo in Comune di Spresiano.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 21930 in data 28/12/2017;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

AUTORIZZA

ai soli ai fini idraulici, la ditta FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA - Codice Fiscale 01377441009 allo scarico di acque meteoriche provenienti da realizzazione di Velodromo in Comune di Spresiano, in conformità agli elaborati presentati e condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Consorzio di Bonifica PIAVE

Via S. Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446

Unità Periferiche

Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo

Via Belluno, 2



OPERE CONSORZIALI:

1. si segnala che, lungo l'intero fronte ovest e sud dell'area interessata dalle lavorazioni in progetto, è presente una condotta distributrice in PVC di diametro 160 mm dell'impianto pluvirriguo Spresiano (n°sett 1/ n°com 27) da cui, ai sensi del Regolamento Consorziiale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue e del R.D.n°368/1904, dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto non inferiore a m 1 misurati dall'asse della tubazione e dal bordo esterno dei manufatti ed organi idraulici (p.e. idranti di consegna) che dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi, essere interessata solo da colture erbacee ed essere mantenuta agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e di manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
2. ne consegue che i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere, ivi compresi le eventuali siepi ed alberature, dovranno realizzarsi al di fuori della fascia di m 1 della condotta come sopra definita mentre, al suo interno, sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo removibile (p.e. rete metallica fissata su pali in legno o in metallo infissi nel terreno e privi di fondazione in calcestruzzo o rete metallica fissata su strutture prefabbricate removibili) ed essere eventualmente rimosse a cura e spese del richiedente (e successori in causa) che pertanto dovrà provvedere ai periodici interventi di pulizia/espurgo e manutenzione;
3. si evidenzia che la suddetta condotta pluvirrigua, ed i relativi manufatti ed organi idraulici, dovranno rimanere in posizione libera e perfettamente accessibile al personale, ai mezzi del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua senza arrecare alcun aggravio alle attuali condizioni di esercizio;
4. la posizione esatta della suddetta condotta dovrà essere preventivamente verificata sul posto, anche tramite appositi sondaggi esplorativi, e sotto la diretta sorveglianza del ns personale di guardiania (sig.Michele Magaton tel 348/3431204) per non intercettarla e/o danneggiarla;
5. dovranno essere mantenute attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue esistenti e rispettati i diritti irrigui in essere;
6. vanno previste vie di deflusso derivanti da perdite o rotture della suddetta condotta;
7. eventuali danni alla condotta pluvirrigua che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o di una difettosa esecuzione delle opere saranno a completo carico del richiedente (e successori in causa) ivi compresi i danni economici subiti da terzi per l'interruzione del servizio irriguo;
8. eventuali lavori interessanti l'impianto pluvirriguo dovranno essere preventivamente autorizzati ed eseguiti da ditta specializzata al di fuori del periodo irriguo (maggio - settembre), concordando tempi e modi con il ns personale di guardiania;

MISURE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA VELODROMO:

9. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore di almeno 20 cm rispetto al piano campagna circostante;
10. eventuali vani interrati devono essere perfettamente impermeabilizzati;
11. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908 - 913);



12. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate, si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti nel progetto presentato e descritti nella Relazione Idraulica del Dott. Ing. Claudio Meroni (un bacino a cielo aperto di infiltrazione avente capacità di accumulo di circa 3.906 mc) risultano adeguati a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento;
13. il bacino dovrà avere un franco di sicurezza di almeno 20 cm rispetto al livello di massimo invaso e le sponde adeguatamente consolidate e stabili per il contenimento dell'acqua;
14. si raccomanda una particolare cura nella pulizia e manutenzione periodica del suddetto sistema di infiltrazione, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di esso, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fino;
15. si ricorda che, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. n° 152/06 e Piano Regionale di Tutela delle Acque), le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento di strade, piazzali e parcheggi non possono essere smaltite direttamente nel sottosuolo ma vanno preventivamente trattate in un apposito manufatto disoleatore/dissabbiatore, opportunamente dimensionato, come previsto nel progetto presentato;
16. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;
17. Sono assolutamente vietati gli scarichi di acque NON PIOVANE.
18. Lo scarico è subordinato alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
19. La data di inizio della costruzione delle opere/interventi dovrà essere concordata preventivamente con il Guardiano di zona Magaton Michele tel. 348-3431204.
20. L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.
21. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a eventuali danni, di qualunque specie, che potesse subire la proprietà e le opere oggetto dell'autorizzazione non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire lungo l'asta del corso d'acqua medesimo. La Ditta non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta.
22. La Ditta sarà direttamente responsabile, verso il Consorzio, dell'esatto adempimento degli oneri connessi e conseguenti alla presente autorizzazione e, verso i terzi, di ogni e qualsiasi danno che fosse cagionato a persone e alle proprietà in dipendenza o nell'esercizio della stessa sollevando il Consorzio da qualsiasi pretesa fosse avanzata e controversia, anche giudiziaria, che potesse insorgere.
23. La presente autorizzazione, in conformità al vigente Regolamento delle autorizzazioni e concessioni precarie, è rilasciata in via precaria per la durata di nove anni e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo rinuncia da parte del Concessionario da esercitarsi nei modi previsti dall'art. 12 del richiamato Regolamento o, anche prima della scadenza, per revoca da parte del Consorzio ai sensi dell'art 10 del medesimo Regolamento. In caso di revoca, rinuncia, o mancato rinnovo, alla scadenza dell'autorizzazione il concessionario dovrà rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato, con la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a sue spese, in caso di mancata ottemperanza, fatto salvo che il Consorzio non eserciti la facoltà di ritenere le opere prevista dal Regolamento.

24. In caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui l'autorizzazione si riferisce, la Ditta dovrà presentare al Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal subentrante, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo del provvedimento. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta.

25. L'autorizzazione ha effetto dalla data del suo rilascio; viene firmata dalla Ditta esclusivamente per presa d'atto delle clausole e condizioni qui contenute.

26. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 D.Lgs. 196/2003, la Ditta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, dichiara di essere informata circa le finalità e le modalità del trattamento dei dati forniti, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, nonché i diritti, la ragione sociale e la sede del Titolare del trattamento ed esprime il proprio consenso al trattamento e comunicazione dei dati stessi nell'ambito delle finalità e delle modalità connesse al rilascio del provvedimento e per tutta la durata dello stesso.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 1971, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Copia del presente provvedimento dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto per presa d'atto, presso la sede di Montebelluna (TV) – Via S. Maria in Colle, 2, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente. La mancata restituzione non costituisce rinuncia al provvedimento che produce i suoi effetti.

Cordiali saluti



Ing. Paolo Battagion
Direttore

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Battagion", written over the printed name and title.

Allegati: planimetria
Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua
Istruttore Mereu ing. Gabriele
N. pratica 63409 PB/PP/TF/gm/nc